



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CATANIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SEDUTA DEL 27 MARZO 2017

VERBALE N. 2/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 9,30, presso i locali ubicati al secondo piano del Palazzo Centrale Universitario in Catania alla piazza Università, n. 2, a seguito di convocazione regolarmente disposta, si riunisce il Collegio dei revisori dei conti, nominato con D.R. n. 684 del 28.2.2017.

Sono presenti:

dott. Filippo Izzo – Presidente

dott.ssa Eva Ferretti – Componente effettivo designato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

dott.ssa Pietra Linda Patrizia Tannorrella – Componente supplente designato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il dott. Isidoro Maccarrone assume le funzioni di segretario. Assistono il segretario le dott.sse Marina D'Arrigo e Tiziana Artimagnella.

Il Presidente dichiara validamente costituita la seduta.

Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2017 (autorizzatorio) e triennale 2017/2019, composto da budget economico e budget degli investimenti

Nella precedente seduta di insediamento del venti marzo u.s., la dirigente dell'Area Finanziaria ha comunicato al Collegio che l'Ateneo è in esercizio provvisorio scadente il prossimo trentuno marzo.

Ha quindi consegnato le bozze dei documenti previsionali sopra indicati nonché nota illustrativa, il prospetto contenente classificazione della spesa per missioni e programmi, il bilancio preventivo unico di Ateneo in contabilità finanziaria (non autorizzatorio), relazione del Rettore (in copia non sottoscritta), affinché il Collegio potesse rendere il proprio parere ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Ateneo e consentire ai competenti organi dell'Ateneo di completare la procedura di approvazione in tempo utile a evitare la scadenza dell'esercizio provvisorio.

A tale riguardo, la dirigente dell'Area Finanziaria ha altresì fatto presente al Collegio che la riunione del Senato Accademico, in cui sarebbe stata esaminata la documentazione di bilancio, era stata programmata per il ventisette marzo p.v..

Alla luce di quanto sopra, in linea preliminare, il Collegio non può esimersi dal rilevare che i documenti previsionali sono stati sottoposti alla sua attenzione il giorno stesso dell'insediamento e a fronte di un precedente organo di revisione, che ha cessato le sue adunanze il mese di ottobre dello scorso anno.

Consapevole della straordinarietà della situazione (per la prima volta nella sua storia, la gestione dell'Ateneo ha sofferto le limitazioni dell'esercizio provvisorio; inoltre, il Collegio ha preso atto della nota MIUR con cui si concede la proroga al 20 marzo 2017 di termini previsti per la trasmissione di documenti programmatici e indicatori "in considerazione dell'eccezionale situazione in cui si trova codesto Ateneo"), il

Collegio si è fatto carico della gravità del momento ed è riuscito, in tempi ristretti, a portare a termine il compito assegnatogli dal richiamato art. 14.

Per il futuro, il Collegio invita le strutture dell'Ateneo a sottoporre al suo esame le questioni di volta in volta emergenti nel rispetto dei tempi previsti (l'art. 20, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 2011 prevede «almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera») e comunque con il dovuto anticipo, assicurando, nel contempo, la completezza di documentazione di ogni incartamento istruttorio.

Il Collegio approva quindi la seguente relazione che analizza il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2017 e triennale 2017/2019, redatti sulla base degli schemi di budget contenuti nel decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 e in applicazione dell'art. 5 della legge n. 240 del 2010, del decreto legislativo n. 18 del 2012 e dei decreti ministeriali n. 19 e n. 21 del 2014, così come portati all'attenzione del Collegio nella sua seduta di insediamento il 20 marzo u.s..

Il processo di formazione del bilancio di previsione si è svolto con il coinvolgimento dei centri di gestione, i quali, ai sensi dell'art. 18 del vigente regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, approvato con decreto rettorale n. 9 del 2016, hanno elaborato le loro proposte di budget, che sono state poi ricondotte a sistema e razionalizzate, unitamente ai budget di funzionamento di ciascun dipartimento, dall'Area della pianificazione e del controllo di gestione sulla base dei criteri deliberati dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 dicembre 2014.

Per quanto concerne il budget economico 2017, i proventi operativi, che assommano a € 267.119.465,08 (contro il totale del 2016 di € 282.635.822,58, con un riduzione del 5,5%) sono rappresentati da:

- proventi propri per € 37.987.899,02 (tale voce era pari a € 37.195.500,00 nel budget dell'esercizio 2016, segnando un leggero incremento del 2,13%);
- contributi per € 193.895.205,34 (tale voce era pari a € 200.972.018,04 nel budget dell'esercizio 2016, segnando un decremento del 3,52%);
- proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio per € 1.162.000,00 (tale voce era pari a € 6.000.000,00 nel budget dell'esercizio 2016, segnando un decremento dell'80,63%). In questa categoria sono iscritti i ricavi derivanti dalle tasse pre-immatricolazione e da quelle per la partecipazione agli esami di Stato;
- proventi e ricavi diversi per € 34.074.360,72 (voce determinata soprattutto dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto incidenti per l'83,16% del suo ammontare; nel 2016 tale voce era pari a € 38.468.304,54, segnando perciò un decremento complessivo dell'11,42%).

I costi operativi sono pari a € 269.653.052,49 (tale voce era pari a € 265.561.108,89 nel budget dell'esercizio 2016, segnando un incremento dell'1,54%).

Vi è quindi una differenza negativa tra proventi e costi operativi nel budget economico 2017 pari a € 2.533.587,41 (nel budget 2016 vi era un saldo positivo). Sottratti gli altri saldi negativi della gestione finanziaria e di quella straordinaria, si determina un risultato economico presunto negativo pari a € -12.457.407,38.

L'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria porta, comunque, ad un surplus finanziario di € 3.517.861,48, che finanzia, in parte, il budget degli investimenti.

Infatti, il totale del budget degli investimenti, pari a € 26.135.842,39 nelle previsioni per il 2017, è coperto, oltre che dalle ridotte risorse del saldo finale del budget economico 2017, per € 1.188.533,48 da risorse di terzi e per la restante parte, pari a € 21.429.447,43 da risorse proprie dell'Ateneo, che, nell'esercizio 2017, non ricorre all'indebitamento per finanziare i propri investimenti.

Si riassumono poi i principali dati del budget economico 2017-2019 dell'Ateneo:

M. Meeri

Caracciolo

Luca Puffi

Giuseppe

	2017	2018	2019
Proventi operativi	267.119.465,08	252.069.623,30	250.304.832,89
Costi operativi	269.653.052,49	255.565.696,11	254.009.860,83
Saldo	-2.533.587,41	-3.496.072,81	-3.705.027,94
Altri costi e oneri			
Risultato economico presunto	-12.457.407,38	-13.419.892,78	-13.628.847,91
Utilizzo riserve di patrimonio netto	15.975.268,86	15.310.734,86	15.310.734,86
Risultato a pareggio	3.517.861,48	1.890.842,08	1.681.886,95

La stima dell'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario (FFO), che, anche per l'esercizio 2017, costituisce la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo (incidendo per oltre il 92% sul totale dei contributi e per il 67,44% sul totale dei proventi operativi), ammonta a € 157.655.820,26.

Tale stima è stata prudenzialmente effettuata assumendo quale base di partenza l'importo assegnato all'Ateneo nel 2016 a titolo di quota base, quota premiale e intervento perequativo, con una riduzione dell'1,70%. Ciò in quanto si è ritenuto non è agevole prevedere l'effetto cumulato per l'Ateneo dei molteplici interventi previsti dalla legge di stabilità 2017 (legge n. 232 del 2016), che determinano una serie di incrementi e riduzioni del FFO.

Per quanto concerne i costi di personale (che rappresentano la principale voce di costo), questi ammontano a € 165.667.718,96, oltre a € 9.197.619,97 per IRAP: il 71% di questi costi sono dedicati alla didattica e alla ricerca (emolumenti dei docenti e dei ricercatori, assegni di ricerca, collaboratori ed esperti linguistici, ecc.); il restante 29% individua il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo.

La valutazione del costo del personale è stata effettuata sulla base di previsioni delle retribuzioni alle unità in servizio nel 2017 in relazione ai diversi rapporti contrattuali gestiti dall'Ateneo.

L'aumento della voce relativa ai costi del personale tecnico-amministrativo è giustificato dall'Ateneo soprattutto dalle "stabilizzazioni" che l'Ateneo stesso prevede di effettuare nel corso dell'anno.

La tabella sottostante illustra l'evoluzione dei costi del personale (al netto dell'IRAP):

COSTI PERSONALE	BILANCIO PREVENTIVO	BILANCIO ESERCIZIO	BILANCIO PREVENTIVO	BILANCIO PREVENTIVO	NOTE
	COEP 2015	2015	COEP 2016	COEP 2017	
	(A)	(B)	(C)	(D)	VARIAZIONE (D-B)
1) PERSONALE RICERCA-DIDATTICA					
docenti e ricercatori	114.029.139,37	107.407.019,12	105.759.639,01	103.796.151,15	-3.610.867,97
collaborazioni scientifiche	3.046.160,19	3.981.904,12	0,00	5.191.614,20	1.209.710,08
docenti a contratto	756.034,24	750.872,54	665.349,00	3.023.576,10	2.272.703,56
esperti linguistici	3.414.092,52	3.233.909,58	3.725.665,18	3.073.971,12	-159.938,46
altro personale didattico e ricerca	62.500,00	813.828,17	1.934.651,00	1.957.459,10	1.143.630,93
1) PERSONALE RICERCA-DIDATTICA	121.307.926,32	116.187.533,53	112.085.304,19	117.042.771,67	855.238,14
2) PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMM.	45.366.797,90	40.287.934,39	43.529.085,50	48.624.947,29	8.337.012,90
COSTO PERSONALE TOTALE	166.674.724,22	156.475.467,92	155.614.389,69	165.667.718,96	9.192.251,04

Il budget degli investimenti ammonta a:

€ 26.135.842,39 per il 2017

€ 14.275.646,88 per il 2018

€ 8.858.749,75 per il 2019

La copertura finanziaria degli investimenti previsti per il 2017 è garantita per il 95% da risorse proprie dell'Ateneo (proventi di esercizio e utilizzo di riserve di patrimonio). Non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento nell'arco del triennio.

Yuan

Caracciolo

Leopoldi

Giuffrè

La voce principale per le immobilizzazioni immateriali e materiali è rappresentata dai costi per gli immobili (*terreni e fabbricati*).

Il Collegio raccomanda un particolare monitoraggio, nel corso dell'esercizio, sul rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e i relativi vincoli di bilancio, come, da ultimo, evidenziati nella circolare n. 26 del 7 dicembre 2016 della Ragioneria Generale dello Stato, fermo restando che il raggiungimento effettivo di tali obiettivi andrà puntualmente verificato in sede di bilancio d'esercizio.

Analogamente, il Collegio raccomanda di monitorare attentamente l'andamento delle riserve di patrimonio netto, sul costante utilizzo delle quali si basa il pareggio di bilancio nell'arco del triennio, attraverso una più attenta razionalizzazione dei costi e una più efficiente programmazione della spesa. Evidenzia inoltre che la voce "accantonamenti per rischi e oneri" non risulta movimentata.

Il Collegio rammenta inoltre che le amministrazioni pubbliche, comprese le Università, sono tenute all'invio telematico alla Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi ai bilanci di previsione, oltre che alle relative variazioni e ai conti consuntivi, secondo le modalità indicate dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 26/2016 sopra richiamata.

Conclusivamente, considerato l'andamento delle risorse finanziarie reperite negli esercizi precedenti (secondo le risultanze del bilancio di esercizio 2015 e gli indicatori elaborati informalmente dall'Area Finanziaria dell'Ateneo sulla base delle prime risultanze dell'esercizio 2016, trasmessi con mail del 24.3.2017) e la valutazione prudenziale delle risorse che dovrebbero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio a legislazione vigente, il Collegio non ha in linea generale osservazioni da formulare in ordine all'approvazione degli schemi di bilancio preventivo portati al suo esame.

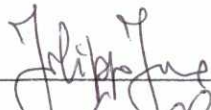
Spese generali dell'Ateneo — esercizio 2015. Omogenea redazione dei conti consuntivi delle università (D.I. 01.03.2007). Nota Area Finanziaria prot. n. 135903-VIII/4 del 15.11.2015.

L'Area finanziaria, con la nota sopra citata, aveva trasmesso al precedente Collegio la tabella di autocertificazione del calcolo delle spese generali dell'Università di Catania relativamente all'esercizio 2015, in linea con la specifica della codifica SIOPE, ai fini della rendicontazione dei progetti finanziati da enti esterni. Il Collegio, nella seduta di insediamento del 20 marzo u.s., aveva preso atto della trasmissione e della relativa pendenza. A tal fine, richiede all'Area Finanziaria un elenco dei pagamenti con le codifiche SIOPE richiamate nella tabella (in formato excel).

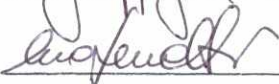
Alle ore 12,30, il Presidente dichiara conclusi i lavori odierni.

Del che è redatto il presente verbale, che, in unico originale composto di quattro pagine, viene letto, confermato e come appresso sottoscritto.

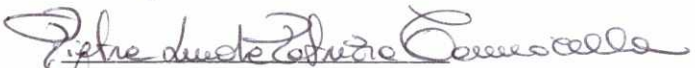
Il Presidente Filippo Izzo



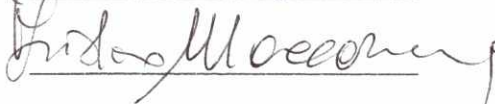
Il Componente Eva Ferretti



Il Componente Pietra Linda Patrizia Tannorrella



Il Segretario Isidoro Maccarrone




Data: Mon, 27 Mar 2017 12:25:01 +0200 [12:25:01 CEST]

Da: Isidoro Maccarrone <isidoro.maccarrone@unict.it>

A: Caterina Grasso <grassoc@unict.it>

Oggetto: Fwd: indicatori

Parte(i):  2.2 indicatori.xlsx 14 KB

 sconosciuto 0 KB 2.1 sconosciuto 1 KB

Inviato da iPhone

(Inizio messaggio inoltrato)

Da: Margherita Zappalà <mzappala@unict.it>**Data:** 24 marzo 2017 19:11:56 CET**A:** filippo.izzo@unict.it**Cc:** revisorideiconti@unict.it, Isidoro Maccarrone <Isidoro.Maccarrone@unict.it>**Oggetto:** indicatori

Preg.mo Presidente facendo seguito alla mail odierna trasmetto un calcolo dei possibili indicatori, nella considerazione che il bilancio d'esercizio è ancora in fase di chiusura e che sono in corso tutte le verifiche.

Distinti saluti

Margherita Zappalà

 2.3 sconosciuto 0 KB

NUMERATORE

	Entrate complessive	Spesa riduzione	Entrate complessive nette	82%
FFO	€ 158.906.971,00			
Programmazione triennale	€ 1.387.525,00			
Tasse e contributi (al netto rimborsi)	€ 32.142.423,00			
Fitto locali		- 1.144.521,00		
	€ 192.436.919,00	-€ 1.144.521,00	€ 191.292.398,00	€ 156.859.766,36

DENOMINATORE

	Spesa di personale a carico Ateneo	Quota premiale PRIN	Oneri di ammortamento	Spesa complessiva
Spesa di personale a carico Ateneo	€ 146.905.052,00			
Quota premiale PRIN		-€ 143.608,00		
Oneri di ammortamento			€ -	
	€ 146.905.052,00	-€ 143.608,00	€ -	€ 146.761.444,00

INDICATORE ISEF

Numeratore	€ 156.859.766,36	
Denominatore	€ 146.761.444,00	1,07%

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

NUMERATORE	
Spesa complessiva a	
Rata annuale (capitale+interessi)	€ -
	€ - € - € -

DENOMINATORE				
	Entrate complessive	Spese di personale a carico Ateneo	Fitti passivi a carico dell'Ateneo	Entrate complessive nette
(*) FFO	€ 158.906.971,00			
Programmazione triennale	€ 1.387.525,00			
Tasse e contributi (al netto rimborsi)	€ 32.142.423,00			
Costo del personale		€ 146.905.052,00		
Fitti passivi			-€ 1.144.521,00	
	€ 192.436.919,00	-€ 146.905.052,00	-€ 1.144.521,00	€ 44.387.346,00

INDICATORE INDEBITAMENTO	
Numeratore	€ -
Denominatore	€ 44.387.346,00 0,00%

Alber

Alber

Antonio

NUMERATORE

	Spesa del personale	Finanziamenti esterni	Spese a carico dell'Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	€ 98.556.406,00		
Dirigenti e personale t.a.	€ 32.401.931,00		
Docenti a tempo determinato	€ 3.922.083,00		
Dirigenti e personale t.a. a	€ 8.428.503,00		
Direttore generale	€ 270.471,00		
(*) Fondo contrattazione integrativa	€ 5.641.772,00		
CEL	€ 86.493,00		
Contratti incarichi insegnamento	€ 2.511.639,00		
(**) Finanziamenti esterni		- 4.914.246,00	
	€ 151.819.298,00	-€ 4.914.246,00	€ 146.905.052,00

(*) Importo anno precedente

(**) L'importo dei finanziamenti esterni è stimato potrebbe essere soggetto di variazione a seguito verifica proper

DENOMINATORE

	Entrate complessive	Spesa riduzione	Entrate complessive nette
(*) FFO	€ 158.906.971,00		
Programmazione triennale	€ 1.387.525,00		
Tasse e contributi	€ 33.885.453,00	- 1.743.030,00	
	€ 194.179.949,00	-€ 1.743.030,00	€ 192.436.919,00

(*) Il fondo FFO è quello risultante dall'ultima tabella pubblicata (al lordo del piano straordinario associati)

INDICATORE SPESE DEL PERSONALE

Numeratore	€ 146.905.052,00	
Denominatore	€ 192.436.919,00	76,34%